

CONSORZIO M USP - MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIACENZA, STRADA TORRE DELLA RAZZA SNC
Codice Fiscale	01438920330
Numero Rea	PIACENZA 162433
P.I.	01438920330
Capitale Sociale Euro	284.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.614	15.923
II - Immobilizzazioni materiali	283.836	283.163
Totale immobilizzazioni (B)	299.450	299.086
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	173.643	210.340
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	694.497	584.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	(24.268)	(59.993)
imposte anticipate	11.068	11.068
Totale crediti	681.297	536.002
IV - Disponibilità liquide	11	68.715
Totale attivo circolante (C)	854.951	815.057
D) Ratei e risconti	9.176	19.435
Totale attivo	1.163.577	1.133.578
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	284.000	284.000
V - Riserve statutarie	224.327	187.654
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(165.105)	36.673
Totale patrimonio netto	343.221	508.326
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.177	63.884
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.999	531.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	180	144
Totale debiti	712.179	531.368
Totale passivo	1.163.577	1.133.578

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	594.442	1.344.676
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(46.303)	(46.730)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(46.303)	(46.730)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	7.106
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	359.410	511.805
altri	141.934	70.388
Totale altri ricavi e proventi	501.344	582.193
Totale valore della produzione	1.049.483	1.887.245
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.544	397.547
7) per servizi	338.414	722.216
8) per godimento di beni di terzi	63.391	67.014
9) per il personale		
a) salari e stipendi	466.676	377.712
b) oneri sociali	142.835	147.307
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.308	15.171
d) trattamento di quiescenza e simili	19.308	15.171
Totale costi per il personale	628.819	540.190
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.133	50.688
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.309	5.036
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.824	45.652
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	932	1.192
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.065	51.880
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.652)	9.508
13) altri accantonamenti	-	7.500
14) oneri diversi di gestione	7.130	33.467
Totale costi della produzione	1.208.711	1.829.322
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(159.228)	57.923
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	6
Totale proventi diversi dai precedenti	2	6
Totale altri proventi finanziari	2	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.119	39
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.119	39
17-bis) utili e perdite su cambi	(760)	(442)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.877)	(475)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(165.105)	57.448
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	7.979

imposte relative a esercizi precedenti	-	(4.691)
imposte differite e anticipate	-	17.487
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	20.775
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(165.105)	36.673

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 165.105,15, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 3.309, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 35.601 e nessuna imposta di competenza.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

Informazioni di carattere generale

Il Consorzio opera nel settore delle macchine utensili e dei sistemi di produzione. Le finalità sono la ricerca, la formazione e il supporto alle aziende del settore per sostenere la competitività. L'attività si articola in tre aree fondamentali: ricerca applicata, servizi alle imprese e formazione specialistica.

Il Consorzio si prefigge come obiettivo ultimo il fornire un supporto alle aziende del territorio e, in prospettiva, del panorama nazionale delle macchine utensili, nello sviluppo di soluzioni innovative che favoriscano la competitività nel contesto internazionale; ampliare le collaborazioni tra Università e Aziende del comparto meccanico e la nascita di attività di ricerca localizzate nel territorio; supportare la didattica e la qualificazione degli studi in Ingegneria Meccanica presso la Sede di Piacenza del Politecnico.

Nel corso dell'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti rilevanti che abbiano modificato o condizionato significativamente l'andamento della gestione.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis c.c

Operazioni in valuta estera

I crediti ed i debiti espressi all'origine in valuta diverse dall'euro sono stati contabilizzati durante l'esercizio secondo il cambio della data di effettuazione dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce C.17. bis. T

utte le contabilizzazioni delle operazioni in valuta estera sono state effettuate in ossequio al principio OIC 26 'Operazioni, attività e passività in valuta estera'.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Principi di redazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da investimenti caratterizzati dalla mancanza della tangibilità. Tali immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in modo sistematico in modo tale che si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successive modifiche, si precisa che per i beni immateriali iscritti nel patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, sulle immobilizzazioni immateriali non si è reso necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, il cui acquisto è rilevato alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti nel limite del valore recuperabile.

Nel corso dell'esercizio non è stato percepito alcun contributo o fondo pubblico a sostegno dell'acquisto o realizzazione interna di immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successive modifiche, si precisa che per i beni materiali iscritti nel patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

L'ammortamento è stato operato in modo sistematico in modo tale che si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico, realizzando una plusvalenza anziché una minusvalenza.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto non imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento attuale del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione, essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23 'lavori in corso su ordinazione', sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base. Tale metodo è stato adottato in quanto consente innanzitutto di ottemperare ad un'esposizione che privilegi la sostanza rispetto alla funzione economica e di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché di tutti gli altri oneri direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio, sono stati rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono esposti alla voce A5 dello schema di conto economico, in quanto da considerarsi a tutti gli integrativi dei ricavi della gestione caratteristica, considerata la tipologia del soggetto che redige il bilancio e la natura dei contributi percepiti.

Costi

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Disposizioni di prima applicazione

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; al fine di rendere possibile tale comparazione non si sono resi necessari adattamenti delle voci relative all'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si evidenzia che il Consorzio ha ottenuto erogazioni relative ai seguenti progetti:

- **TECNOPOLO** – Il consorzio MUSP è stato identificato quale soggetto gestore del Tecnopolo di Piacenza e beneficiario dell' "avviso per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei tecnopoli dell' Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei tecnopoli" . La proposta progettuale presentata dal Consorzio MUSP a valere sulla Deliberazione di Giunta regionale n. 1513 del 27/09/2021, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 azione 1.2.1. avviso per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei tecnopoli.", in continuità con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1715/2019 è stata approvata con Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 21426 del 12/11/2021. L'importo complessivo dei costi ammessi è di € 75.000, di cui € 60.000 per spese di personale ed € 6.000 per spese amministrative, € 9.000 sono calcolate forfettariamente come spese generali. Il finanziamento dei costi è al 50%. La quota di competenza dell'esercizio 2022 di detto contributo è pari ad euro 37.500. Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato importi per complessivi euro 0. Si segnala per completezza che nel corso dell'esercizio 2022 è stato incassato un contributo pari ad € 38.244,63 relativo al progetto Tecnopolo 2021.
- **FIREMAT** – Progetto di ricerca industriale approvato sul "Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR 986/2018) all'interno del POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020, Asse 1 – Ricerca e innovazione, Azione 1.2.2.(CUP I21F18000010009). La convenzione fra la regione Emilia Romagna ed il consorzio MUSP è stata sottoscritta il 5 luglio 2019. Il Consorzio Musp partecipa al progetto in qualità di partner. L'importo complessivo degli investimenti ammessi per la realizzazione del progetto è pari ad Euro 1.121.429, cui corrisponde un contributo massimo della Regione pari ad Euro 800.000. Di questi la quota di costi che dovrà sostenere il Consorzio Musp è pari ad Euro 71.428 per un contributo pari ad Euro 50.000. La quota di competenza dell'esercizio 2022 di detto contributo è pari ad euro 1.612,89. Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato importi per complessivi euro 0.
- **DIGIMAN** - Progetto di ricerca industriale approvato sul "Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR 986/2018) all'interno del POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020, Asse 1 – Ricerca e innovazione, Azione 1.2.2. (CUP E31B18000650007). L'obiettivo di DIGIMAN è la realizzazione di un prototipo di sistema Cyber-Fisico che declini le funzionalità dell'Augmented Manufacturing Platform AMP ad un caso di studio industriale. In particolare, si prevede di sviluppare un modulo "Cyber", altresì chiamato AMP, e di integrarlo in un centro di lavoro per asportazione di truciolo. Si prevede inoltre di sviluppare strumenti e soluzioni sensoristiche innovative per la caratterizzazione del processo di taglio e dell'output della lavorazione, e per operare azioni di controllo ed attuazione diretta. La convenzione fra la regione Emilia Romagna ed il consorzio MUSP è stata sottoscritta il 22 luglio 2019. Il Consorzio Musp è capofila del progetto, cui partecipano altri importanti enti di ricerca e aziende del settore. Il budget complessivo assegnato al progetto è di euro 799.962. La quota di competenza del Consorzio Musp per l'esercizio 2022 di detto contributo è pari ad euro 38.707,84 (inclusa la quota destinata ai partners). Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato importi per complessivi euro 12.937,04 ed € 4.218,23 dal Partner ISTECC-CNR che sono stati interamente versati al partner Mister Smart Innovation come indicato nel Budget complessivo di progetto.

- HUMANS HUB – Progetto di ricerca industriale approvato sul “bando call hub ricerca e innovazione per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell’innovazione quali hub a valenza internazionale (in attuazione della D.G.R. N. 727 DEL 5 novembre 2018) CUP E38I19000180007. Il progetto ha l’obiettivo di sviluppare un Hub territoriale stabile per la collaborazione e per la condivisione delle conoscenze in uno scenario in cui le imprese hanno una pluralità di tecnologie abilitanti di cui avvalersi, emerse da Industria 4.0, e caratterizzate da sistemi adattativi, da robot collaborativi e focalizzati su una cultura human-centered. Il risultato è la creazione di una forma evoluta di partenariato pubblico-privato che sia non solo promotore di crescita aziendale ma anche di apprendimento interaziendale, in sinergia con il mondo della ricerca e dell’istruzione. La convenzione fra la regione Lombardia ed i partner è stata sottoscritta il 20 febbraio 2020. Il Capofila è REI -Reindustria Innovazione ed il budget complessivo assegnato al progetto è di euro 7.703.807,10 di cui euro 363.219,25 assegnati a MUSP. La quota di competenza del Consorzio Musp per l'esercizio 2022 di detto contributo è pari ad euro 114.154,62. Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato importi per complessivi euro 0.
- ECOSISTER - A seguito dell’ Avviso pubblico n.3277 del 30-12-2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell’innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell’Innovazione - nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all’impresa - Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU è stato presentato il progetto ECOSISTER coordinato da ART-ER (Società Consortile dell’Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell’innovazione e della conoscenza, l’attrattività e l’internazionalizzazione del territorio) che è stato ammesso a finanziamento dal MUR. Così come previsto dal bando è poi stata costituita una Fondazione che opera in qualità di HUB che ha firmato l’atto d’obbligo con il MUR. Il ruolo di Hub è quello di soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione dell’Ecosistema dell’Innovazione, rappresenta il referente unico per l’attuazione del progetto nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento dell’Ecosistema dell’innovazione, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati. Gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell’Ecosistema dell’innovazione. Ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di sua competenza. Gli affiliati sono soggetti pubblici o privati di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza. L’importo complessivo del contributo concesso è di 110 milioni di euro. La durata del progetto è: 36 mesi a partire dal 01/10/2022. MUSP partecipa al progetto in qualità di affiliato su due “Spoke” – CUP B33D21019730004 :Spoke 1, coordinato da CNR – costo MUSP € 571.985,59. L’agevolazione per MUSP è di € 397.530,12. La quota di competenza dell’esercizio 2022 è di € 33.127,51. Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato importi per complessivi euro 0. Spoke 3, coordinato da UNIBO - costo MUSP € 54.6583,41. L’agevolazione per MUSP è di € 379.875,48. La quota di competenza dell’esercizio 2022 è di € 31.656,29. Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato importi per complessivi euro 0.
- Fondazione di Piacenza e Vigevano – Il progetto finanziato, approvato dal CDA con delibera del 28 luglio 2022 e comunicata a MUSP con comunicazione Prot. 441 del 02 agosto 2022 è relativo alla realizzazione di "soluzioni robotizzate intelligenti per l’ implementazione di Advanced Manufacturing processes nelle imprese del territorio. Ricerca, Innovazione e Formazione nei settori della Digital

Industry” finalizzato alla realizzazione di dimostratori di smart Manufacturing siti presso il consorzio MUSP, al fine di creare un punto di riferimento territoriale per le PMI che intendano Incrementare la loro competitività attraverso l'innovazione e dove gli enti di formazione possano trovare supporto nella qualificazione di addetti, in linea con le esigenze del mondo del lavoro. Il contributo concesso da Fondazione è di € 100.000 ed è soggetto a ritenuta d'acconto. Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato importi per complessivi euro 48.000.

- **BONUS FIERE MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY-** Il bonus fiere è un buono del valore massimo di 10.000 euro, erogabile in favore delle imprese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia. L'incentivo è previsto nel quadro degli interventi delineati dal decreto-legge del 17 maggio 2022 n. 50 ([articolo 25-bis](#) del c.d. “Decreto Aiuti”), convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 luglio 2022 n. 164. Con [decreto direttoriale 7 ottobre 2022](#) è approvato l'elenco dei soggetti assegnatari del buono, tra cui il Consorzio MUSP, di cui all'articolo 25-bis del “decreto aiuti”, con indicazione del relativo importo. MUSP ha rendicontato costi per la partecipazione all'evento fieristico BIMU per € 5.301,85 per un contributo di competenza 2022 di € 2.650,93. Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato importi per complessivi euro 0.

Fatti rilevanti accorsi nell'esercizio

Nel presente paragrafo si illustrano i fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente esercizio.

Non si possono individuare singoli fatti rilevanti quanto piuttosto delle situazioni più ampie che hanno portato i risultati di bilancio illustrati.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è assistito ad una contrazione dei ricavi da servizi svolti nei confronti di società ed enti terzi, tuttavia si ritiene ci siano delle buone prospettive per le attività dell'anno 2023.

Quanto invece ai ricavi da progetti, abbiamo assistito nel corso dell'esercizio ad una flessione consistente per effetto del cambio di periodo di progettualità POR FESR (Programmi Operativi Regionali finanziati con Fondo europeo di sviluppo regionale) in quanto è terminato il precedente ed ha appena avuto inizio il periodo che andrà a coprire le annualità fino al 2027.

Inevitabilmente questo ‘passaggio’ causa la conclusione di alcuni progetti, che però non sono stati sopperiti da altri che hanno preso avvio nel corso del 2022.

Purtroppo questa situazione crea una flessione verso il basso di ricavi, così come era avvenuto nell'anno 2014, in situazioni analoghe.

Inevitabilmente la contrazione economica ha portato degli effetti negativi anche per quanto riguarda l'aspetto finanziario.

Per effetto di ciò il Consorzio, alla data di riferimento del bilancio, esprime un saldo di banca negativo, seppur ampiamente all'interno del fido di cassa concesso da Banca di Piacenza, accordato per Euro 250.000. Già nel corso dell'esercizio, su suggerimento e di concerto anche con il Collegio Sindacale, sono già state intraprese iniziative, anche di carattere gestionale, volti a monitorare, gestire e anche prevedere l'andamento di cassa della società.

Sono stati inoltre implementati dei sistemi interni all'azienda volti a monitorare l'andamento economico, finanziario e di redditività delle singole commesse e progetti.

Si ritiene significativo esporre la situazione dei contenziosi in corso, circa i quali sono stati rilevate evoluzioni nel corso dell'esercizio 2022.

Il Consorzio MUSP ha chiesto ed ottenuto il decreto ingiuntivo n. 828/2020 del 23/10/2020 con il quale il Tribunale di Piacenza ha ingiunto alla società @Innovoen S.r.l., di pagare alla ricorrente, a titolo di pagamento di prestazioni di ricerca eseguite dal Consorzio, la somma di € 12.200,00, oltre interessi e spese legali.

La controparte ha proposto opposizione al suddetto decreto ingiuntivo assumendo che le prestazioni eseguite dal Consorzio sarebbero state gravemente carenti e che il risultato della ricerca sarebbe stato inidoneo all'uso contrattualmente stabilito.

La prossima udienza è fissata al 31/3/2023, per ultimare l'escussione dei testimoni ammessi.

I nostri consulenti legali ritengono che l'iniziativa giudiziaria di controparte sia pretestuosa.

Con ricorso notificato il 1/9/2022, TESI S.p.a. ha avviato una procedura di consulenza tecnica preventiva ai fini della conciliazione della lite ai sensi dell'art. 696 bis cod. proc. civ. nei confronti del Consorzio MUSP, di A2 Pre-assembling & Engineering S.r.l. e di CAD Disegni S.r.l.

Si precisa pertanto che non si configura dunque una causa giudiziale.

Controparte, ha lamentato l'inadempimento del contratto sottoscritto il 27/5/2019 ed ha sostenuto che, a fronte del pagamento di € 759.000,00, le esecutrici non avrebbero consegnato il prototipo oggetto di contratto.

Il Consorzio MUSP si è costituito contestando sia la fondatezza che l'ammissibilità del ricorso avversario, così come hanno fatto e altre due società coinvolte.

Il Giudice ha accolto il ricorso avversario e ha nominato il CTU.

La prossima udienza è fissata per il 16/3/2023 per l'affidamento dell'incarico al CTU nominato.

La posizione del MUSP nella vicenda è molto defilata rispetto alle altre due società esecutrici.

L'attività del Consorzio in realtà è stata eseguita, seppur con qualche ritardo.

I consulenti legali del Consorzio ritengono cisiao anche validi motivi per opporre a controparte la decadenza dai diritti di garanzia invocati.

Nondimeno, vi è pur sempre il rischio di parziale soccombenza che, allo stato, non si è in grado di quantificare in termini economici anche perchè controparte non ha formulato precise domande risarcitorie.

Non si segnalano, allo stato, ulteriori controversie, attive o passive, che coinvolgano o che possano coinvolgere il Consorzio MUSP.

Qui di seguito si riportano le informazioni relative a ricavi ed erogazioni di varia natura da parte di enti pubblici.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	77.959	1.068.372	1.146.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.036	785.209	847.245
Valore di bilancio	15.923	283.163	299.086
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.000	97.081	100.081
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	58.584	58.584
Ammortamento dell'esercizio	3.309	37.824	41.133
Totale variazioni	(309)	673	364
Valore di fine esercizio			
Costo	80.959	1.106.869	1.187.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.345	823.033	888.378
Valore di bilancio	15.614	283.836	299.450

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	598.868	277.647	133.273	58.584	1.068.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.140	162.599	105.470	-	785.209
Valore di bilancio	81.728	115.048	27.803	58.584	283.163
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	97.081	-	-	97.081
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	58.584	58.584
Ammortamento dell'esercizio	446	35.864	1.514	-	37.824
Totale variazioni	(446)	61.217	(1.514)	(58.584)	673
Valore di fine esercizio					
Costo	598.868	374.728	133.273	-	1.106.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.586	198.463	106.984	-	823.033
Valore di bilancio	81.282	176.265	26.289	-	283.836

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.675	2.652	9.327
Lavori in corso su ordinazione	203.665	(46.303)	157.362
Acconti	-	6.954	6.954
Totale rimanenze	210.340	(36.697)	173.643

Criteria utilizzati per la valutazione delle rimanenze

Il criterio di valutazione utilizzato è quello della percentuale di completamento ex articolo 2426 cod. civ., numero 11

Metodologia adottata per stimare lo stato avanzamento della commessa

Lo stato di avanzamento della commessa è stato determinato secondo il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*).

Trattamento contabile degli oneri finanziari, nel caso siano stati considerati nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione

Non è stato considerato alcun onere finanziario nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione.

La contabilizzazione delle probabili perdite di valore rilevate

Non è stata rilevata alcuna probabile perdita di valore nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione.

Effetti dell'aggiornamento dei preventivi

Non si è provveduto all'aggiornamento dei preventivi nel corso dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	(42.003)	203.741	161.738	186.342	(24.604)
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	(4.500)	0	(4.500)	(4.500)	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.017	(56.090)	22.927	22.927	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.068	0	11.068		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	492.420	(2.356)	490.064	489.728	336
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	536.002	145.295	681.297	694.497	(24.268)

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.435	(10.259)	9.176
Totale ratei e risconti attivi	19.435	(10.259)	9.176

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	284.000	-	-		284.000
Riserve statutarie	187.654	36.673	-		224.327
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.673	-	36.673	(165.105)	(165.105)
Totale patrimonio netto	508.326	36.673	36.673	(165.105)	343.221

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	284.000	0	0
Riserve statutarie	224.327	0	1
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)	0	0
Totale altre riserve	(1)	0	0
Totale	508.326	0	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	30.000	30.000

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni rispetto agli accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	63.884
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.263
Utilizzo nell'esercizio	3.969
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	14.293
Valore di fine esercizio	78.177

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	110	79.851	79.961	79.961	-
Acconti	37.662	128.639	166.301	166.301	-
Debiti verso fornitori	23.802	179.002	202.804	202.804	-
Debiti tributari	35.171	(14.556)	20.615	20.615	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.064	(7.941)	26.123	25.943	180
Altri debiti	400.559	(184.184)	216.375	216.375	-
Totale debiti	531.368	180.811	712.179	711.999	180

Si segnala come l'importo principale indicato tra i debiti è relativo a degli acconti saldati dai clienti per lavori attualmente in corso e non ancora conclusi.

Criterio applicato nella valutazione dei debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.

Tassi di interesse, modalità di rimborso e scadenze dei prestiti obbligazionari

Il consorzio non ha emesso prestiti obbligazionari.

Suddivisione dei debiti verso banche

Attualmente il consorzio non ha alcun debito nei confronti delle banche per finanziamenti a medio e lungo termine.

Quanto esposto nella tabella "Variazioni e scadenza dei debiti" indica il saldo di importo negativo del conto corrente bancario al 31/12/2022.

Voci principali D14) Altri debiti

I debiti principali iscritti nella voce 'altri debiti' sono riferibili al personale, trattandosi infatti di retribuzioni correnti da erogare, mensilità aggiuntive e ferie maturate ma non ancora godute.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	712.179	712.179

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si evidenzia che in capo al Consorzio non gravano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti di durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

La voce risconti passivi racchiude il rinvio per competenza di ricavi ad esercizi futuri dei progetti attualmente attivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I ricavi complessivi ammontano ad Euro 1.190.296, evidenziando un marcato calo rispetto ai volumi espressi negli esercizi precedenti più recenti.

Nel corso dell'esercizio 2022 i ricavi da prestazione di servizi ammontano ad Euro 594.442 rispetto agli Euro 1.344.676 del 2021.

I contributi in conto esercizio ammontano ad Euro 359.410 rispetto agli Euro 511.805 del 2021.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni iscritti negli esercizi precedenti sono stati interamente conclusi e quindi classificati come immobilizzazioni materiali.

Anche quest'anno si evidenzia comunque una prevalenza dei ricavi da servizi rispetto ai contributi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI RESI ALLE IMPRESE	594.442
Totale	594.442

Oltre ai ricavi da prestazioni di servizi si indicano qui di seguito le poste maggiormente significative tra quelle contabilizzate nell'apposita voce A5 del conto economico, in quanto integrative dei ricavi della gestione caratteristica, che per l'esercizio oggetto della presente esprimono i seguenti valori:

Contributi da consorziati per Euro 49.500, costituiti dai versamenti annuali effettuati dai consorziati per la copertura delle spese correnti del consorzio stesso, come deliberato dal consiglio direttivo per l'anno 2022;

Ricavi vari per Euro 27.673, costituiti dai ricavi conseguiti per il subaffitto modale del 'Casino Mandelli', attualmente in essere con gli altri enti che occupano i locali concessi al Consorzio dal Comune di Piacenza.

Contributi da enti pubblici per Euro 359.410, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione da parte degli Enti per i progetti.

Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono strettamente inerenti all'attività sociale così come esposta nella relazione sulla gestione.

Tutti i costi sono correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico.

L'andamento complessivo dei costi sostenuti dall'azienda per l'acquisizione di beni e servizi è da ritenersi correlato con l'andamento dei ricavi, anch'essi ridotti rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala come i maggiori incremento rispetto all'esercizio precedente siano riscontrabili nel costo del personale e negli acquisti di merci,

in misura ragionevolmente correlata con l'aumento dei ricavi.

Appare inoltre doveroso precisare come nella Voce 'Altri accantonamenti' sia iscritta la contropartita economica di un fondo per l'imposta IMU relativa agli immobili occupati dal Consorzio, che negli anni a seguire potrebbe essere richiesta, stante l'incerta interpretazione normativa.

Proventi e oneri finanziari

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si ritiene non necessario fornire il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto non ne sussiste alcuna di valore apprezzabile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e tenendo conto sia del differimento delle imposte, al cui fine è stato apposto nel passivo un apposito fondo denominato "Fondo imposte differite", sia dell'anticipazione delle imposte pagate nell'esercizio a causa del rinvio, confluite nell'attivo circolante all'apposita voce "5-ter) Crediti imposte anticipate".

Considerando il risultato d'esercizio realizzato e le rettifiche di natura fiscale richieste dalla normativa vigente non è stata determinata alcuna imposta di competenza dell'esercizio.

Imposte differite

Le passività per imposte differite sono state contabilizzate in quanto esistono situazioni tali da indurre la ragionevole certezza che tale debito insorga.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esistono situazioni tali da indurre la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili.

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	-165.105
Onere fiscale teorico IRES	-39.625
Differenze permanenti in aumento	46.541
Differenza permanenti in diminuzione	62.851
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	-181.415
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	-43.539
Differenze temporanee deducibili:	
Totale imponibile (A + B - C)	-181.415
Totale imponibile fiscale	-181.415
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	-43.540

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24	24
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	2,37	6,55

Aliquota effettiva IRES %	26,37	30,55
---------------------------	-------	-------

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	Importo
Saldo valori contabili IRAP	470.523
Differenze permanenti in aumento IRAP	40.350
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	510.873
Differenze temporanee deducibili	
Totale imponibile (A + B + C)	510.873
Totale imponibile fiscale	510.873

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stato erogato alcun compenso agli amministratori, mentre all'organo di controllo sono stati riconosciuti compensi per complessivi Euro 6.552

	Sindaci
Compensi	6.552

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le passività potenziali indicate in tabella si riferiscono alle seguenti garanzie fidejussorie prestate dall'istituto bancario Banca di Piacenza, dettagliate così come segue:

IDENTIFICATIVO	IMPORTO	INIZIO	FINE	TASSO ANNUO	
0000426677	102.456	13/09/2019	19/09/2022	1,80%	PROGETTO DIGIMAN
0000426676	12.500	13/09/2019	19/09/2022	1,80%	PROGETTO FIREMA
0000425920	20.000	01/01/2022	31/12/2022	1,80%	GESTIONE TECNOP
0000426894	140.000	01/01/2020	31/12/2022	1,80%	PROGETTO HUMANS

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si osservano operazioni realizzate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22 quater)

Oltre la data di chiusura dell'esercizio non si segnalano avvenimenti e fatti di rilievo tale da essere segnalati nel presente documento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo la copertura della perdita di esercizio con l'utilizzo delle riserve accumulate con gli utili conseguiti negli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Piacenza, 09/02/2023

Il presidente

Dario Capellini, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. VENTURATO VALENTINO ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO AL N. 8632 SEZ.A AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.